

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

ACIREALE – VIA DEGLI ULIVI 19

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 33

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI GRADUATORIE DI PUBBLICI CONCORSI APPROVATE DA ALTRI ENTI.

L'anno 2023 Il giorno 23 del mese di OTTOBRE

IL DIRETTORE GENERALE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione Commissariale n. 32 del 19 Dicembre 2016 non contiene una disciplina per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti, da applicare per le necessità assunzionali dell'Amministrazione stessa;

PREMESSO che con Deliberazione Commissariale n. 5 del 28 Febbraio 2023 è stato approvato il PTFP 2023/2025, il quale prevede l'assunzione di una unità di personale inquadrata nell'area degli Istruttori – Istruttore Amministrativo – Cat. C. con la procedura di utilizzo di graduatoria e/o Concorso;

PREMESSO che l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., stabilisce, al comma 7, che gli Enti disciplinino le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, mediante il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel rispetto dei principi fissati dalla legge;

RICHIAMATO l'art. 9 della Legge 16.01.2003, n. 3, il quale prevede che “a decorrere dal 2003, fermo restando quanto previsto dall'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, in materia di programmazione delle assunzioni, con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i criteri con i quali le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione. [...]”;

VISTO l'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003 n. 350, il quale prevede che, nelle more dell'adozione del predetto Regolamento, gli Enti possano utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi in corso di validità approvate da altre Amministrazioni, previo accordo tra le stesse;

DATO ATTO che, secondo il parere espresso dall'ANCI in data 8/09/2004, il “previo accordo” previsto dall'art. 3, comma 61, della Legge 24/12/2003 n. 350, può avvenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale;

CONSIDERATO che la giurisprudenza ha chiarito che la modalità di reclutamento, mediante utilizzo delle graduatorie in corso di validità presso altre Amministrazioni, trova causa proprio nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale, e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali;

VISTA la Deliberazione del 11/09/2013 n. 124 con cui la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha definitivamente chiarito il problema interpretativo di cui all'art. 3, comma 61, della L. N. 350/2003, circa lo stabilire il momento a cui rapportare il “previo accordo tra le Amministrazioni interessate”, ai fini della legittimità dell'assunzione dell'idoneo della graduatoria del concorso bandito da altro Ente, per cui, a tal proposito, la Corte ha evidenziato

come le disposizioni che disciplinano la materia non facciano “alcun riferimento ad alcuna convenzione, ma unicamente al previo accordo”, che concettualmente “implica l’intesa ed il consenso delle due Amministrazioni in ordine all’utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria; **VALUTATO** che la possibilità di utilizzare, ai fini della copertura di posti vacanti in dotazione organica, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra Amministrazione risponde anche alla esigenza di semplificare l’assunzione dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e razionalizzare la gestione del personale dei singoli Enti, rendendo più spedita, efficace ed economica l’azione amministrativa;

DATO ATTO che l’Amministrazione è comunque tenuta a rispettare i fondamentali principi di imparzialità e trasparenza che debbono assistere ogni procedura di scelta della parte contraente nell’ambito del rapporto di lavoro da parte di tutte le Amministrazioni Pubbliche, principi che discendono direttamente dalle previsioni dell’articolo 97 Costituzione e che sono recati, quali corollari di questa previsione costituzionale, dall’articolo 35 del D. Lgs n. 65/2001, segnatamente per quanto attiene alle prescrizioni di principio dettate dal comma 3 di tale disposizione, ai sensi della quale, “*Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento (...);*”; **RITENUTO** pertanto necessario predeterminare i criteri generali che orientino, in modo trasparente ed imparziale, l’individuazione della graduatoria concorsuale da impiegare da parte dell’Amministrazione, al fine di evitare azioni distorsive ed illegittime, rendendo il processo di scelta maggiormente leggibile e trasparente;

RITENUTO NECESSARIO approvare il Regolamento per l’utilizzo di graduatorie di altri Enti, come da schema allegato al presente atto deliberativo e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

PROPONE DI DELIBERARE

1. DI APPROVARE per i motivi citati in premessa, i quali formano parte integrante e sostanziale del presente atto, il Regolamento per l’utilizzo di graduatorie di altri Enti, come da schema allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente atto deliberativo e che lo stesso costituisce un’appendice al Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione Commissariale n. 32 del 19 Dicembre 2016;
2. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle OOSS e alle RSU, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
3. DI PUBBLICARE il presente Regolamento sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione < Amministrazione trasparente – sotto-sezione Organizzazione >;

*f.to Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)*

IL COMMISSARIO

VISTO il D.P. n. 09/Serv.1°/S.G. del 11/01/2023 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Acireale.

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Ritenuto di approvare integralmente la superiore proposta per le motivazioni nella stessa contenute

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata, comprensiva della documentazione allegata.

f.to Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)

f.to Il Commissario Straordinario
(dott. Piazza Fausto)

